

A scuola con ZEB



Analisi della situazione iniziale

Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, dove si creano legami forti di fiducia, piacere e gioia. Accogliere quindi il bambino, dal punto di vista emotivo/affettivo, prima, ed educativo-didattico, poi, significa partire da lui, dal suo bisogno di sentirsi accolto, a suo agio, prendendo sul serio la sua esperienza.

All'ingresso a scuola ogni bambino porta con sé la propria specificità e un proprio modo di relazionarsi con gli altri. Ci possono essere bambini che socializzano facilmente, altri, invece, che amano stare un po' in disparte.

Attraverso varie e molteplici esperienze aiuteremo i piccoli a prendere coscienza che il loro stare in mezzo agli altri deve evolversi nella capacità di comprendere, condividere, aiutare e cooperare.

Saranno, inoltre, guidati ad orientarsi nello spazio, a conoscere e rispettare il materiale proprio, ma anche quello comune.

Apprenderanno che tutto è regolato da norme e regole il cui rispetto si rende necessario e indispensabile per una serena e gioiosa vita sociale.

Il racconto, la costruzione e la drammatizzazione della storia di Zeb, ci aiuterà a guidare i bambini in questo delicato momento

Approccio alla situazione iniziale

Accogliamo i bambini con un atteggiamento di ascolto, di dialogo, di cura.

Organizziamo le giornate in modo tale da permettere, nel rispetto dei loro tempi delle loro reazioni, un inserimento graduale e il più possibile rassicurante.

Proporremo attività mirate a creare un clima di affiatamento di apertura verso i nuovi compagni.

Le attività iniziali verteranno su canti, filastrocche e conversazione che aiutino a presentarsi ai compagni ed ad ascoltare la presentazione degli amici, imparando i nomi e conoscendoli.

In ogni sezione arriverà una scatola dei baci con il libro "Zeb e la scorta di baci", che ci accompagnerà in questo inserimento.

Campi d'esperienza

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- È consapevole delle regole del vivere insieme e si assume responsabilità.
- Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

Corpo e movimento

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Immagini suoni e parole

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità, che il linguaggio del corpo consente.

I discorsi e le parole

- Ascolta e comprende narrazioni
- Sperimenta filastrocche e drammatizzazioni
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale.

La conoscenza del mondo

- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Obiettivi formativi

- fare in modo che il bambino si senta accettato e ascoltato
- agevolare il distacco fisico del bambino dal genitore, alleviando il senso di abbandono
- stimolare il bambino ad avere fiducia in sé e negli altri
- acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive
- creare un contesto di gruppo-sezione nel quale possano entrare i sentimenti
- rispettare in maniera sempre più autonoma le norme che regolano la convivenza di gruppo
- ascoltare storie, partecipare a giochi, drammatizzazioni e attività proposte

Esperienze/Attività proposte

- Ambientamento e gioco libero

- Giochi di conoscenza
- Conversazione sui viaggi attuati durante le vacanze
- Lettura della storia "Zeb e la scorta di baci"
- Rielaborazione grafica e verbale del racconto
- Riconoscimento della sezione di appartenenza
- Memorizzazione di canti e filastrocche
- Visita dei vari ambienti della scuola
- Realizzazione dei calendari
- Cartellone delle routine (presenze, tempo, giorno della settimana, incarichi)
- Realizzazione angioletto con poesia da portare a casa
- Realizzazione dell'elaborato per la festa dei nonni

Modalità di verifica

Si valuteranno le conoscenze mediante la osservazione, la conversazione, la lettura di immagini, la memorizzazione dei nomi dei compagni e l'espressione grafica.

Documentazione

Stesura del progetto, cartelloni murali, raccolta degli elaborati e fotografie.

Persone coinvolte: Tutti i bambini, le insegnanti, personale della scuola.

Spazi: tutti gli spazi della scuola, interni ed esterni

Tempi di realizzazione: settembre – ottobre 2018

Ruolo dell'insegnante

-L'insegnante osserva, stimola, facilita il lavoro dei bambini e la comprensione del nuovo ambiente; si pone come intermediaria, organizza e predispone le attività, ne segue l'andamento, si pone come punto di riferimento e incoraggia l'autostima.